

Principali informazioni sull'insegnamento	A.A. 2020-2021
Denominazione	Diritto internazionale e dell'Unione Europea dello sviluppo sostenibile 1° modulo: Diritto internazionale e dell'Unione Europea dello sviluppo sostenibile (Prof.ssa Sciacovelli) 2° modulo: Economia circolare e diritto dell'Unione Europea (Prof.ssa Pesce)
Corso di studio	Laurea Magistrale Diritto dello sviluppo sostenibile
Crediti formativi	10
Denominazione inglese	<i>International and European Union law on sustainable development</i>
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	ITALIANO

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Annita Larissa Sciacovelli	annitalarissa.sciacovelli@uniba.it
	Celeste Pesce	celeste.pesce@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Area	SSD	CFU/ETCS 10
	Diritto internazionale	IUS 13	5
	Diritto dell'Unione europea	IUS 14	5

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Primo semestre
Anno di corso	I
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni

Organizzazione della didattica	
Ore totali	250
Ore di corso	80
Ore di studio individuale	170

Calendario	
Inizio attività didattiche	Inizio I semestre e attività didattiche annuali: 5 ottobre 2020
Fine attività didattiche	Fine I semestre: 16 dicembre 2020

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	

<p>Risultati di apprendimento previsti</p>	<p>Il corso si svolge con lezioni frontali e si articola in due moduli vertenti, rispettivamente, sul <i>Diritto internazionale dell'economia e dello sviluppo sostenibile</i> (Modulo 1, SSD IUS/13) e sull'<i>Economia circolare e diritto dell'Unione Europea</i> (Modulo 2, SSD IUS/14).</p> <p>Scopo del corso è fornire una conoscenza di base su origine, evoluzione e prospettive dello sviluppo sostenibile nel diritto internazionale e dell'Unione europea.</p> <p>A tale scopo si esamineranno sul piano internazionale e dell'Unione europea gli strumenti giuridici dello sviluppo sostenibile; il ruolo degli Stati e delle organizzazioni internazionali, con particolare approfondimento relativamente all'Unione europea, nella promozione della cultura dello sviluppo sostenibile e nell'affermazione dei connessi principi giuridici; i profili della responsabilità internazionale ed europea per danno ambientale.</p> <p>Le lezioni analizzeranno atti giuridici adottati dalle principali organizzazioni internazionali e dall'Unione europea in particolare; sentenze emanate dagli organi giurisdizionali internazionali (Corte europea dei diritti dell'uomo; Corte di giustizia UE).</p> <p>La valutazione finale avverrà a mezzo di una prova orale avente ad oggetto il programma e i temi trattati al corso.</p> <p>Al termine del corso lo studente ha le nozioni fondamentali sul quadro internazionale ed europeo dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile.</p>
--	--

	<p>Lo studente è in grado di interpretare e applicare correttamente nei diversi contesti lavorativi nazionali e sovranazionali, le norme di derivazione internazionale ed europea in materia di economia circolare e sviluppo sostenibile.</p>
--	--

Programma	
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Il corso comprende un modulo 1 - Diritto internazionale dell'economia e dello sviluppo sostenibile (IUS/13) ed un modulo 2 - Economia circolare e diritto dell'Unione Europea (IUS/14).</p> <p>Modulo 1 - Diritto internazionale dell'economia e dello sviluppo sostenibile (IUS/13 – Prof.ssa Annita Larissa Sciacovelli)</p> <p>Il modulo si propone di fornire agli studenti una panoramica delle questioni giuridiche più rilevanti relative al diritto internazionale dell'economia, alla tutela internazionale degli investimenti esteri e alla protezione dell'ambiente in funzione degli obiettivi dello sviluppo sostenibile.</p> <p>Riguardo al diritto internazionale dell'economia saranno esaminate le fonti e i soggetti operanti in tale settore del diritto: le istituzioni economiche internazionali (FMI, Banca mondiale, etc.), le imprese multinazionali e il ruolo dei vertici internazionali (G7/8 e 20) nello sviluppo del Nuovo ordine economico internazionale.</p> <p>Sarà analizzato il diritto internazionale degli investimenti esteri alla luce della giurisprudenza internazionale sul rapporto tra questi ultimi, l'ambiente e il principio dello sviluppo sostenibile. Quest'ultimo sarà preso in considerazione partendo dalle principali conferenze internazionali sul diritto internazionale dell'ambiente (Stoccolma, Rio, Joannesburg, Rio+20, etc.) e dai documenti rilevanti nel settore (da Rio all'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile) alla cui evoluzione hanno contribuito le principali organizzazioni internazionali (ONU, OIL, OCSE etc.).</p> <p>Saranno oggetto d'esame i meccanismi di funzionamento dei diciassette obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, inclusi i 169 target, il nuovo Piano di azione globale di Adis Abeba per il finanziamento allo sviluppo, l'<i>High level political forum</i> dell'ONU, il <i>voluntary national review</i> (2020) e i loro riflessi sulla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (Legge n. 221/2015).</p> <p>Infine, saranno esaminate le condizioni di accesso e di funzionamento del <i>Global Compact</i> (1999), orientato al rispetto della <i>Responsabilità sociale d'impresa</i>, attraverso il Sistema delle comunicazioni e la sua attuazione da parte delle aziende.</p> <p>Modulo 2 - Economia circolare e diritto dell'Unione europea (IUS/14 – Prof.ssa Celeste Pesce)</p> <p>Il modulo 2 è volto ad acquisire la conoscenza del diritto ambientale della Unione europea; dell'azione intrapresa dall'Unione per la transizione verso un'economia circolare; delle modalità di interazione tra l'ordinamento europeo e l'ordinamento interno. A tale fine saranno oggetto di</p>

	<p>considerazione: il ruolo che la tutela ambientale riveste nel sistema giuridico dell'Unione; il principio di integrazione di tale tutela; il principio di sviluppo sostenibile. La politica ambientale: gli obiettivi e i principi; i caratteri delle competenze dell'Unione; le fonti; gli effetti; la responsabilità per danni ambientali. L'economia circolare: definizione e obiettivi. I settori di intervento (produzione, consumo, rifiuti etc.) e gli atti adottati (etichette verdi, appalti pubblici verdi, gestione dei rifiuti etc.). Le modalità di finanziamento dell'economia circolare.</p> <p>Il modulo 2 esamina i concetti dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile nell'ordinamento dell'Unione europea nelle diverse dimensioni economica, sociale, ambientale e di <i>governance</i>. Ciò anche allo scopo di approfondire il tema della sostenibilità dello sviluppo europeo nella realizzazione di un modello coerente con la tradizione democratica dell'Unione europea tesa a garantire i diritti della persona e l'equità sociale. Pertanto, il modulo 2 porrà in evidenza le relazioni tra lo sviluppo economico sostenibile UE ed il mercato unico europeo nelle sue diverse sfaccettature; le connessioni tra l'economia circolare e i diritti umani e democratici sanciti dall'UE.</p> <p>Per gli studenti Erasmus incoming è possibile concordare con i docenti programmi specifici</p>
Testi di riferimento	<p>Modulo 1 - Diritto internazionale dell'economia e dello sviluppo sostenibile Testi consigliati: - M.R. Mauro, <i>Diritto internazionale dell'economia Teoria e prassi delle relazioni economiche internazionali</i>, 2019, Napoli, ESI, 2019 (ISBN 978-88-495-3889-2), capitoli I, II, VI, VII;</p> <p>- E. M. Montini, <i>Investimenti internazionali, protezione dell'ambiente e sviluppo sostenibile</i>, 2015, Milano, Giuffrè, (ISBN 9788814208690), capitoli 1, 2, 3 e 4;</p> <p>- nonché M. Castellaneta, <i>La responsabilità sociale di impresa nel contesto internazionale: il programma Global Compact delle Nazioni Unite</i>, in M. Castellaneta, F. Vessia (a cura di), <i>La responsabilità sociale d'impresa tra diritto societario e diritto internazionale</i>, 2019, ESI, Napoli, (ISBN 978-88-495-4105-2) pp. 261-285.</p> <p>Data la continua evoluzione normativa della materia, la docente si riserva di fornire, nel corso delle lezioni, materiale più aggiornato laddove ciò fosse necessario.</p> <p>Modulo 2 - Economia circolare e diritto dell'Unione europea G. Cordini, P. E. M. Fois, <i>Diritto ambientale - Profili internazionali europei e comparati</i>, 2017, Torino, Giappichelli (ISBN 9788892106451), pagine 1-164. Durante il Corso verranno rese disponibili se del caso schede e materiali didattici di aggiornamento.</p> <p>Per la consultazione dei testi normativi del modulo 2, si consiglia: B. Nascimbene, <i>Unione europea Trattati</i>, 4^a ed., Giappichelli, Torino, 2017.</p>

Metodi didattici	<p>Metodologia didattica convenzionale.</p> <p>Nell'ambito del corso si daranno indicazioni e si consulteranno i siti web della UE in quanto fonti di informazione e di individuazione degli strumenti di supporto e di consulenza (piani d'azione, piattaforme, reti) per i vari operatori interessati.</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Esame orale.</p> <p>Per gli studenti frequentanti è prevista una prova intermedia opzionale, scritta o orale, su parti del programma svolte a lezione.</p>
Criteri di valutazione	<p>1) Il colloquio orale attraverso l'articolazione delle domande inerenti al programma e l'interazione con lo studente consentirà di accertare che quest'ultimo abbia effettivamente acquisito le conoscenze e le abilità previste.</p> <p>Per gli studenti frequentanti ciò avrà luogo altresì attraverso lo svolgimento della prova intermedia.</p> <p>2) La valutazione finale ha luogo sotto forma di voto d'esame.</p> <p>Per gli studenti frequentanti che sostengono la prova intermedia, il voto conseguito è destinato a fare media con la prova orale che riguarderà la restante parte del programma. Per gli studenti frequentanti che non superano la prova intermedia o rifiutano il voto, l'esame orale comprenderà tutto il programma.</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>Negli orari previsti per il ricevimento, con sottoscrizione del modulo scaricabile dal sito del Dipartimento. L'assegnazione della tesi avviene secondo le modalità e i tempi previsti dal regolamento didattico. La regolamentazione approvata dai Consigli di Dipartimento e di Interclasse è consultabile sulla seguente pagina internet:</p> <p>https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/laureandi.</p>